

Fulmini-killer: sei vittime in quattro giorni

Pubblicato: Mercoledì 26 Luglio 2006

✖ Sei vittime in quattro giorni, stessa dinamica, stesso "autore". Sole, cielo sereno e all'improvviso la scarica a terra imprevista e letale. I fulmini sono, dopo le alluvioni, la seconda causa di mortalità provocata da eventi naturali al mondo. Ma il dato italiano degli ultimi sette giorni ha preso una piega inquietante: nella scorsa settimana sul nostro Paese si sono abbattute **più di 85 mila saette e sei di queste sono state mortali**.

A sorprendere è la dinamica di questi incidenti determinati, in alcuni casi, da **fulmini a cielo sereno**. Questi particolari fenomeni sono eventualità molto rare e su cui gli esperti sono addirittura scettici: «Ci sembra molto difficile che questi eventi si siano verificati in totale assenza di maltempo – ha spiegato **Paolo Valisa** del **Centro Geofisico Prealpino di Varese** -. Nelle vicinanze ci sarà sicuramente stato un acquazzone o un temporale. Perché si verifichi il fulmine devono essere infatti presenti delle nubi temporalesche. All'interno di queste delle forti correnti ascendenti caricano per strofinio le gocce di pioggia e i cristalli di ghiaccio creando in cima alla nube un accumulo di carica positiva. La carica negativa si concentra invece al centro mentre il suolo si carica positivamente per induzione. Il fulmine scatta quando il potenziale elettrico supera il milione di Volts per metro».

✖ A questo particolare fenomeno atmosferico e al monitoraggio del cielo in particolare il Centro Geofisico ha dedicato [alcune pagine del proprio sito](#). «Cadendo – ha precisato Valisa- i fulmini producono onde radio che ci permettono di individuarne la distanza. Ciò ha reso possibile la creazione di una mappa, aggiornata in tempo reale, dove è indicata la localizzazione delle scariche segnalate da un'antenna situata presso la sede del Centro».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it